



10 3451

SPETT.LE

UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

VIA MEDINA 40

NAPOLI - 80133

C.P.C. ON.LE

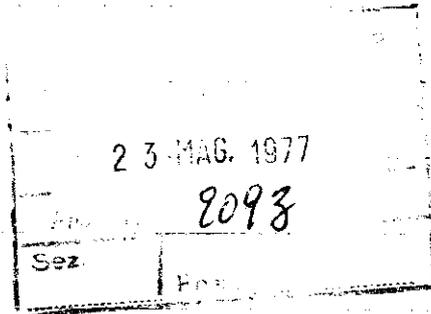
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

UFF. NAZ. MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

DIV. IX

VIA MOLISE 2



R O M A

OGGETTO: DOMANDA DI PROROGA DEGLI OBBLIGHI DI

PERFORAZIONE - C.R 23 CO

Nel permesso in oggetto la CONOCO IDROCARBURI

S.P.A. è in compartecipazione con la NORSE HYDRO ITALIANA

S.P.A. e HISPANOIL ITALIA S.P.A.

Il permesso è stato concesso nel giugno 1972.

Due rilevamenti sismici sono stati completati dalla data di

rilascio. Il primo è stato eseguito nel periodo agosto - ot

tobre 1972 dalla Soc. DIGION che ha usato il sistema "air

gun", il secondo è stato eseguito nel mese di dicembre 1973

dalla Soc. WESTERN GEOPHYSICAL impiegando il sistema "MAXIPULSE".

In totale sono stati eseguiti Km. 364,3 di linee

sismiche completando il rilevamento di tutto il permesso con

4123 punti di scopio.

Gli ulteriori studi dei dati sismici ottenuti dalla Soc. Digicon durante il 1972 hanno dimostrato la possibile esistenza di una trappola stratigrafica oltre ad una parziale chiusura strutturale nella parte nord del permesso.

Il successivo rilievo sismico della SOC. WESTERN GEOPHYSICAL ha dato informazioni che sono state sottoposte ad una ulteriore elaborazione nel giugno 1974. E' stato fatto anche uno scambio dei dati sismici con le società titolari dei permessi adiacenti.

L'interpretazione è stata completata con l'ubicazione, nella parte settentrionale, del pozzo ALFA-1 per il quale è stato concesso nel dicembre 1974 il benestare.

L'area della struttura chiusa del prospetto ALFA-1 è risultata piccola per cui è stato deciso, in sua voce, di perforare PALMA-1 nel permesso C.R 47 CO, malgrado la maggiore profondità del fondo marino. Il costo totale della perforazione PALMA-1 è stato di Lire 5.050.000.000, importo che eccede notevolmente quello che si sarebbe sostenuto per il pozzo ALFA-1.

Come è stato spiegato precedentemente noi pensiamo che l'interesse nelle perforazioni esplorative marine deve essere, fin dall'inizio, concentrato nelle strutture geologiche più grandi, in quanto le scoperte più consistenti potranno in seguito sopportare l'indagine delle strutture di limitata dimensione che, anche se produttive, possono, per

ragioni finanziarie, essere individualmente trascurate.

E' stata ottenuta un'ulteriore proroga degli obblighi di perforazione del permesso C.R 23 CO fino al 31 maggio 1977.

Il prospetto strutturale è di modeste dimensioni oltre ad essere circondato da 6 pozzi esplorativi negativi perforati nel passato da altre compagnie.

Siamo comunque in grado di informare che un'altra rielaborazione dei dati sismici del prospetto ALFA-1 ha indicato che la struttura, malgrado si sia dimostrata di superficie limitata, ha una forma geometrica e una struttura interna la quale potrebbe essere dovuta ad un particolare tipo di fenomeno geologico conosciuto come struttura reefale il che potrebbe aumentare notevolmente il volume totale della porosità e conseguentemente le eventuali riserve di idrocarburi accumulati in caso di un risultato positivo.

Ricordiamo comunque che in generale nell'area occidentale della Zona "C" c'è stata attività vulcanica sia recente che in tempi passati e non possiamo essere certi che la struttura di Alfa non sia stata interessata da qualche evento vulcanico che potrebbe portare a risultati molto più negativi circa l'interpretazione geologica della struttura come una roccia serbatoio per gas e olio.

Gli eventi geologici che hanno dato luogo alla struttura di NILDE e quelli che hanno regolato l'altra di

ALFA sembrano essere completamente diversi.

Come è evidente dagli studi di elaborazione dei dati sismici sopramenzionati riguardanti il permesso C.R 23 CO è apparsa la possibilità di un nuovo più incoraggiante obiettivo al disotto delle argile del Miocene, di quanto precedentemente si credeva. Per raggiungere questi risultati è stato necessario un considerevole periodo di tempo per completare la ^e rinterpretazione dei dati che comprende uno speciale processo di studi compiuto nei laboratori di ricerca in Oklahoma (U.S.A.) integrati da una esperienza mondiale nella esplorazione dei Bioermi.

Per tali ragioni non sarà possibile adempire gli attuali obblighi di perforazione dando inizio ad un pozzo esplorativo entro il 31 maggio 1977. Di conseguenza, stiamo formulando un programma definitivo di perforazione per il 1978 che potrebbe essere portato a termine usando una piattaforma di perforazione per più di un pozzo esplorativo nella Zona "C". In tal modo potremo completare anche le elaborazioni relative ai permessi C.R 61 CX, C.R 47 CO, nei quali abbiamo già predisposto un altro programma di prospezione sismica per l'estate del 1977.

I suddetti permessi hanno dato fino a questo momento incoraggianti indicazioni per la futura esplorazione ed è nostro vivo desiderio integrare la perforazione nel permesso C.R 23 CO (ALFA-1) con il nostro programma di ricerca negli



altri due permessi.

A causa dello svilupparsi di questa situazione nella quale si susseguono varie scadenze di tempo rispettivamente chiediamo un periodo di proroga dei nostri obblighi di perforazione del permesso C.R. 23 CO al 31 maggio 1978 nel quale periodo sarà senza dubbio iniziato un pozzo esplorativo nel prospecto ALFA.

Al programma di perforazione originale del pozzo ALFA-1 saranno apportate leggere modifiche che Vi saranno comunicate quanto prima.

Siamo certi che le informazioni esposte saranno utili nell'adottare una decisione favorevole alla nostra richiesta che ci darà modo di portare a termine il programma nella Zona "C" con assoluta efficienza.

Con osservanza.

ROMA, 19 maggio 1977.

(JOHN F. FORREST)
John F. Forrest
CONOCO ED. ITALIA S.p.A.
Esplorazione e Produzione